



## **Decreto Dirigenziale n. 11 del 09/02/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA (CON ALLEGATO).

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 *recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)* prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio* stabilisce nelle disposizioni transitorie di cui al comma 2 dell'art. 231, che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore del regolamento n. 1308/2013 e fino alla loro scadenza;
- il Regolamento (CE) n. 1234/2007 definisce le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e, nell'abrogare il precedente Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, mantiene in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 *recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni nel settore dell'apicoltura* è ancora vigente in virtù delle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 1234/2007;
- con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento (CE) n. 917/2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- con legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura* è stata riconosciuta l'apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;
- il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con Decreto del 23 gennaio 2006 *recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura* ha impartito, tra l'altro, disposizioni inerenti l'attuazione dei regolamenti dell'Unione e contestualmente ha definito per ogni singola azione le sottoazioni e la misura dell'aiuto prevista nonché individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;
- la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando altresì il relativo massimale del contributo comunitario;
- il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto prot. n. 4116 dell'11/07/2014 ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2014-2015, determinato per il sottoprogramma della Regione Campania in € 211.175,00;

- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 21 del 26 gennaio 2015 sono state approvate le *azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014-2015* nell'ambito dell'attuazione del *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016* in conformità a quanto stabilito dai richiamati provvedimenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

CONSIDERATO che

- il Regolamento del 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania* ha introdotto elementi di novità sia sotto il profilo amministrativo che di organizzazione degli uffici regionali;
- con deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali regionali sulla base delle competenze da svolgere;
- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 488 del 31 ottobre 2013 è stato completato il conferimento degli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali, delle Strutture di Staff, nonché delle funzioni vicarie;
- nel corso dell'anno 2014 ha trovato, pertanto, piena e concreta applicazione la riorganizzazione ordinamentale degli uffici della Giunta regionale della Campania;
- alla luce di quanto sopra richiamato e delle competenze declinate in attuazione del nuovo ordinamento amministrativo per le Unità Operative Dirigenziali incardinate nella Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali si rende necessario provvedere ad una puntuale definizione delle procedure per l'espletamento degli adempimenti di competenza regionale, in conformità al vigente assetto ordinamentale, sia in ordine alle attività programmatiche che di carattere operativo, per assicurare la piena efficacia dell'azione amministrativa;

VISTO il documento allegato *Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura* predisposto dalle competenti strutture di questa Direzione Generale;

RITENUTO

- che il suddetto documento risponde alle esigenze di dare una puntuale attuazione agli adempimenti di competenza regionale, sia in ordine alle attività centrali che a quelle territoriali, in conformità alle disposizioni richiamate in premessa e che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni del vigente assetto ordinamentale della Giunta Regionale della Campania;
- di dover pertanto approvare il richiamato documento *Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle competenti Unità Operative Dirigenziali di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni nazionali e regionali di riferimento

## DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di approvare il documento denominato *Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura* allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare i Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali *Sviluppo delle produzioni zootecniche* (52 06 12) e *Servizi Territoriali Provinciali* di Avellino (52 06 15), Benevento (52 06 16), Caserta (52 06 17), Napoli (52 06 18) e Salerno (52 06 19) di dare applicazione alle attività di competenza come definite nel richiamato documento per dare piena e completa attuazione a quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 21 del 26 gennaio 2015.
- di inviare il presente decreto:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche* (52 06 12);
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale Avellino* (52 06 15 00);
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale Benevento* (52 06 16 00);
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale Caserta* (52 06 17 00);
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale Napoli* (52 06 18 00);
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale Salerno* (52 06 19 00);
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo* (52 06 09 00) per la pubblicazione del presente provvedimento sul portale dell'Agricoltura;

F.to Filippo DIASCO